Arcidiocesi di Taranto

Vicaria Pulsano

Ufficio di Pastorale Familiare

In compagnia di Tobia e Sara:

cosa chiedere al Signore

per i nostri figli

Parrocchia Maria SS. Immacolata – Leporano (TA)

20 dicembre 2018

*guida*: «Riflettiamo sull’esperienza vissuta da Maria, Giuseppe e Gesù, mentre crescono insieme come famiglia nell’amore reciproco e nella fiducia in Dio. Di questa fiducia è espressione il rito compiuto da Maria e Giuseppe con l’offerta del figlio Gesù a Dio. Il Vangelo dice: “Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore” (*Lc* 2,22), come richiedeva la legge mosaica. I genitori di Gesù vanno al tempio per attestare che il figlio appartiene a Dio e che loro sono i custodi della sua vita e non i proprietari. E questo ci fa riflettere. Tutti i genitori sono custodi della vita dei figli, non proprietari, e devono aiutarli a crescere, a maturare. Questo gesto sottolinea che soltanto Dio è il Signore della storia individuale e familiare; tutto ci viene da Lui. Ogni famiglia è chiamata a riconoscere tale primato, custodendo ed educando i figli ad aprirsi a Dio che è la sorgente stessa della vita». (papa Francesco, *Angelus*, 31 dicembre 2017). Nell’attesa orante del Natale, ci raccogliamo insieme davanti all’Eucaristia, segno perenne della Sua presenza in mezzo a noi, affidando all’amore misericordioso di Dio tutte le nostre famiglie.

*canto d’esposizione*: Dov’è carità e amore

**R. Dov’è carità e amore, qui c’è Dio.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, Amore:

godiamo esultanti nel Signore!

Temiamo ed amiamo il Dio vivente

e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,

evitiamo di dividerci tra noi.

Via le lotte maligne, via le liti!

E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte

e dall'ombra della morte non risorge:

ma se noi camminiamo nell'Amore,

noi saremo veri figli della Luce.

*adorazione silenziosa*

*1^ antifona*: A te, Signore, innalzo l’anima mia:

vieni a liberarmi, Signore, in te mi rifugio.

SALMO 131,1-10 (I)

Ricordati, Signore, di Davide, \*

di tutte le sue prove,

quando giurò al Signore, \*

al Potente di Giacobbe fece voto:

«Non entrerò sotto il tetto della mia casa, \*

non mi stenderò sul mio giaciglio,

non concederò sonno ai miei occhi \*

né riposo alle mie palpebre,

finché non trovi una sede per il Signore, \*

una dimora per il Potente di Giacobbe».

Ecco, abbiamo saputo che era in Èfrata, \*

l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.

Entriamo nella sua dimora, \*

prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, \*

tu e l'arca della tua potenza.

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, \*

i tuoi fedeli cantino di gioia.

Per amore di Davide tuo servo \*

non respingere il volto del tuo consacrato. Gloria…

*1^ antifona*: **A te, Signore, innalzo l’anima mia:**

**vieni a liberarmi, Signore, in te mi rifugio.**

*2^ antifona*: Ricompensa, Signore, quelli che sperano in te:

si riconosca la verità dei tuoi profeti.

SALMO 131,11-18 (II)

Il Signore ha giurato a Davide †

e non ritratterà la sua parola: \*

«Il frutto delle tue viscere

io metterò sul tuo trono!

Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza †

e i precetti che insegnerò ad essi, \*

anche i loro figli per sempre

sederanno sul tuo trono».

Il Signore ha scelto Sion, \*

l'ha voluta per sua dimora:

«Questo è il mio riposo per sempre; \*

qui abiterò, perché l'ho desiderato.

Benedirò tutti i suoi raccolti, \*

sazierò di pane i suoi poveri.

Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, \*

esulteranno di gioia i suoi fedeli.

Là farò germogliare la potenza di Davide, \*

preparerò una lampada al mio consacrato.

Coprirò di vergogna i suoi nemici, \*

ma su di lui splenderà la corona». Gloria…

*2^ antifona*: **Ricompensa, Signore, quelli che sperano in te:**

**si riconosca la verità dei tuoi profeti.**

*3^ antifona*: Volgiti un poco, Signore, verso di noi,

vieni dai tuoi servi, non tardare.

CANTICO (Cf. Ap 11, 17-18; 12, 10b-12a)

Noi ti rendiamo grazie,

Signore Dio onnipotente, \*

che sei e che eri,

perché hai messo mano

alla tua grande potenza, \*

e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †

ma è giunta l'ora della tua ira, \*

il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †

ai profeti e ai santi \*

e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,

la forza e il regno del nostro Dio \*

e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †

colui che accusava i nostri fratelli, \*

davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †

e la testimonianza del loro martirio, \*

perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, \*

rallegratevi e gioite,

voi tutti che abitate in essi. Gloria…

*3^ antifona*: **Volgiti un poco, Signore, verso di noi,**

**vieni dai tuoi servi, non tardare.**

*adorazione silenziosa*

*canto*: Lo Spirito del Signore

**R. Lo Spirito del Signore è su di me,**

**lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,**

**lo Spirito mi ha mandato**

**ad annunziare ai poveri**

**un lieto messaggio di salvezza.**

Lo Spirito di Sapienza è su di me,

per essere luce e guida sul mio cammino,

mi dona un linguaggio nuovo

per annunziare agli uomini,

la tua Parola di salvezza.

Lo Spirito di fortezza è su di me,

per testimoniare al mondo la Sua Parola,

mi dona il Suo coraggio

per annunciare al mondo

l'avvento glorioso del tuo regno.

*lettore*: ***Dal libro di Tobia*** (4,3-5.13-19)

3 In quel giorno Tobi chiamò il figlio e gli disse: “Figlio, quando morirò, dovrai darmi una sepoltura decorosa; onora tua madre e non abbandonarla per tutti i giorni della sua vita; fa' ciò che è di suo gradimento e non procurarle nessun motivo di tristezza. 4Ricòrdati, figlio, che ha corso tanti pericoli per te, quando eri nel suo seno. Quando morirà, dovrai darle sepoltura presso di me, in una medesima tomba.

5Ogni giorno, o figlio, ricòrdati del Signore; non peccare né trasgredire i suoi comandamenti. Compi opere buone in tutti i giorni della tua vita e non metterti per la strada dell'ingiustizia. 6Perché se agirai con rettitudine, avrai fortuna nelle tue azioni.7A tutti quelli che praticano la giustizia fa' elemosina con i tuoi beni e, nel fare elemosina, il tuo occhio non abbia rimpianti. Non distogliere lo sguardo da ogni povero e Dio non distoglierà da te il suo. 8In proporzione a quanto possiedi fa' elemosina, secondo le tue disponibilità; se hai poco, non esitare a fare elemosina secondo quel poco. 13E ora, figlio, ama i tuoi fratelli; nel tuo cuore non concepire disprezzo per i tuoi fratelli, e per i figli e le figlie del tuo popolo, e tra loro scegliti la moglie. L'orgoglio infatti è causa di rovina e di grande inquietudine. Nella pigrizia vi è povertà e miseria, perché la pigrizia è madre della fame. 14Non trattenere presso di te la paga di chi lavora per te, ma a lui consegnala subito; se così avrai servito Dio, ti sarà data la ricompensa. Poni attenzione, o figlio, a tutto ciò che fai e sii ben educato in ogni tuo comportamento.

15Non fare a nessuno ciò che non piace a te. Non bere vino fino all'ebbrezza e non avere per compagna del tuo viaggio l'ubriachezza. 16Da’ del tuo pane a chi ha fame e fa' parte dei tuoi vestiti agli ignudi. Da’ in elemosina quanto ti avanza e quando fai elemosina il tuo occhio non abbia rimpianti. 17Deponi il tuo pane sulla tomba dei giusti, non darne invece ai peccatori. 18Chiedi consiglio a ogni persona che sia saggia e non disprezzare nessun buon consiglio. 19In ogni circostanza benedici il Signore Dio e domanda che ti sia guida nelle tue vie e che i tuoi sentieri e i tuoi desideri giungano a buon fine, poiché nessun popolo possiede la saggezza, ma è il Signore che elargisce ogni bene e abbassa chi vuole fino al profondo degli inferi. E ora, figlio, ricòrdati di questi comandamenti, non lasciare che si cancellino dal tuo cuore”.

*riflessione del sacerdote*

*adorazione silenziosa*

INTERCESSIONI

*sacerdote*: Attendendo con Maria e Giuseppe la venuta del Salvatore, innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché tutte le famiglie diventino luogo di crescita nella sapienza e nella grazia. Ad ogni intercessione cantiamo: **Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino**.

*lettore*:

* Per la Chiesa, perché sull’esempio di Maria, sia docile nell’ascolto della parola di vita e porti a tutti gli uomini il dono del Salvatore, preghiamo.
* Per gli sposi cristiani, perché dal Natale di Cristo traggano ispirazione ad accogliersi e servirsi l’un l’altro con onore e amore, preghiamo.
* Per i papà e le mamme, perché accolgano il dono della vita come una benedizione di Dio e siano per i loro figli guide e testimoni nella fede, preghiamo.
* Per tutti i bambini del mondo, perché siano protetti da ogni forma di violenza e crescano in sapienza, età e grazia, preghiamo.
* Per le giovani generazioni, perché trovino in Cristo la guida sicura a cui ispirarsi per le grandi scelte della vita, preghiamo.

*sacerdote*: ed ora recitiamo insieme la preghiera della famiglia cristiana: **Padre nostro**

*canto per la benedizione eucaristica*: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento

che Dio Padre ci donò.

Nuovo patto, nuovo rito

nella fede si compì.

Al mistero è fondamento

la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,

gloria al Figlio Redentor,

lode grande, sommo onore

all’eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore

alla santa Trinità. Amen.

*benedizione eucaristica*

*sacerdote*: concludiamo recitando insieme la preghiera alla Santa Famiglia di papa Francesco:

Gesù, Maria e Giuseppe,

in voi contempliamo

lo splendore del vero amore,

a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,

rendi anche le nostre famiglie

luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,

autentiche scuole di Vangelo

e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,

mai più ci siano nelle famiglie

episodi di violenza, di chiusura e di divisione;

che chiunque sia stato ferito o scandalizzato

venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,

fa’ che tutti ci rendiamo consapevoli

del carattere sacro e inviolabile della famiglia,

della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,

ascoltateci e accogliete la nostra supplica.

Amen.

*canto finale*: Ti salutiamo, o Vergine

Ti salutiamo, o Vergine,

colomba tutta pura

nessuna creatura

è bella come te.

**R. Prega per noi Maria**

**prega pei figli tuoi,**

**Madre che tutto puoi**

**abbi di noi pietà!**

Di stelle risplendenti

in ciel sei coronata:

tu sei l'Immacolata,

la Madre di Gesù.